

primo gennaio 2006 - per il quale si registrano già i primi sinistri a riserva delle imprese designate);

- l'impatto del recepimento in Italia, previsto entro il 2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11.5.2005 (cosiddetta V Direttiva Auto) - per la quale il Fondo sarà tenuto a risarcire importi maggiori nel caso di sinistri di particolare gravità causati da veicoli non identificati (danni a cose) e non assicurati (eliminazione della franchigia di Euro 500) e saranno applicati i nuovi massimali minimi di legge, ampliati dalla citata Direttiva.

Nell'ottica di accelerazione delle operazioni di chiusura delle Procedure, anche al fine di contenere i costi del sistema "Fondo", è proseguito, di concerto con l'Isvap, l'intervento Consap-F.G.V.S. nella:

- gestione del contenzioso di pertinenza delle Liquidazioni più remote; in particolare, con le Procedure - individuate di concerto con la Vigilanza - che hanno esaurito la fase fisiologica di liquidazione dei danni e presentano ancora un certo numero di vertenze instaurate da lungo tempo. Per queste Liquidazioni, a seguito delle indicazioni fornite dalla Consap-F.G.V.S., è stato definito nel corso del 2006 il 25% delle residue 396 posizioni esaminate. Un ulteriore 25% risulta in corso di definizione, con conseguente presumibile azzeramento, per talune Liquidazioni, dei sinistri da liquidare. Per le restanti posizioni è stata appurata la necessità di attendere l'esito dei relativi giudizi, non sussistendo i presupposti di fatto in punto di responsabilità per una definizione in via transattiva;
- conclusione di transazioni con i Commissari Liquidatori. Nel corso del 2006 è stato definito in transazione il contenzioso sulle ammissioni al passivo in atto tra Consap-Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e le Liquidazioni coatte D'Eass, Cep, Etrusca ed Intereuropea;
- definizione dell'acquisizione da parte di Consap S.p.A. e di Consap-FGVS del residuo attivo della Liquidazione coatta Globo. Nel corso dell'anno è stata perfezionata l'operazione relativa all'acquisizione del residuo attivo (crediti fiscali, azione di responsabilità ed altri crediti minori), prioritario obiettivo indicato dalla Vigilanza. Inoltre, sono stati avviati contatti con molteplici Liquidazioni segnalate dall'Isvap (Palatina, Previdenza & Sicurtà, Euro Lloyd, Columbia, Centrale, Mediterranea e Saer) per verificare se sussistano le condizioni per l'acquisizione da parte di Consap dei relativi attivi residui mediante analoghe operazioni, al fine di consentirne la chiusura.

Consap-F.G.V.S., inoltre, ha proseguito le verifiche svolte presso gli Intermediari anche al fine di monitorare la corretta applicazione dei criteri di imputazione delle spese facenti carico al Fondo. Con riferimento in particolare ai Commissari Liquidatori, tale attività ha determinato, nel 2006, recuperi per € 0,17 mln (€ 0,89 mln nell'ultimo quadriennio).

Per quanto attiene ai sinistri r.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società Themis S.A. in liquidazione, il Fondo di Garanzia, a tutto il 2006, ha provveduto a rimborsare alle Imprese designate, per indennizzi relativi a tali sinistri, l'importo complessivo di € 35,2 mln. Ad oggi risultano danni ancora da definire per un ammontare complessivo, stimato dalle stesse designate, di € 41,6 mln.

Organismo di indennizzo - Nel corso dell'anno 2006 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1.560 sinistri, effettuato n. 134 pagamenti/rimborsi e successive azioni di rivalsa per complessivi € 0,3 mln.

In linea con la modifica normativa introdotta dal Codice delle Assicurazioni dal 1° febbraio 2006, Consap-F.G.V.S. svolge direttamente tutti gli adempimenti relativi alla funzione di Organismo di Indennizzo; U.C.I. continua a gestire, a stralcio, le pratiche già in istruttoria a tale data.

Nel corso dell'anno 2006, in relazione ai sinistri subiti in altro Paese appartenente allo Spazio Economico Europeo da persone residenti in Italia (c.d. sinistri attivi), la Consap-F.G.V.S. quale Organismo di Indennizzo ha effettuato n. 40 pagamenti per complessivi € 0,06 mln (n. 35 nel 2005 per € 0,06 mln) e maturato un onorario di gestione pari a complessivi € 0,01 mln (€ 0,01 mln nel 2005).

L'attività di collegamento con le Istituzioni Comunitarie, i Fondi di Garanzia ed Organismi di Indennizzo esteri è stata, come di consueto, intensa e focalizzata al perfezionamento del Regolamento di applicazione pratica (R.A.P.) dell'Accordo C.E.A. tra Organismi di Indennizzo e Fondi di garanzia (approvato il 14 novembre u.s. a Rotterdam) e all'istituzione di una "Commissione di applicazione", con sede in Bruxelles composta da 11 membri rappresentativi dei 30 Paesi dello S.E.E., con funzioni interpretative dell'Accordo C.E.A. e di raccordo tra tutte le Istituzioni interessate all'applicazione della IV Direttiva auto.

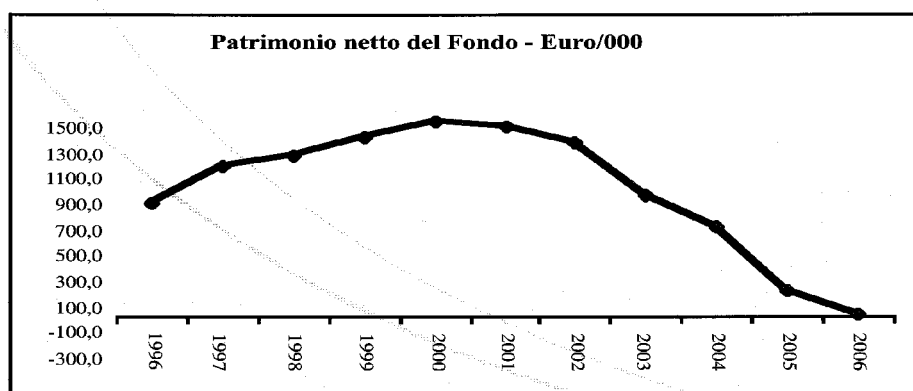
1.5.2. Fondo di garanzia per le vittime della caccia

L'esercizio 2006 - che evidenzia entrate per € 557,2 mila (+30,1% rispetto al 2005) ed uscite per € 733,4 mila (-20%) - chiude con un disavanzo pari ad € 176,2 mila, che porta il patrimonio netto ad € 39,5 mila. Le entrate per contributi risultano pari ad € 416,5 mila (+1,9% rispetto al 2005).

Le uscite per indennizzi - relativi alle tre ipotesi di intervento del Fondo - ammontano a complessivi € 567,5 mila (- 27,2%).

Il risultato d'esercizio negativo conferma la situazione di disequilibrio strutturale del Fondo espresso da un rapporto sinistri/contributi superiore all'unità ed in relazione al quale si continua a rappresentare, nelle sedi competenti, l'esigenza della revisione delle fonti di alimentazione del Fondo.

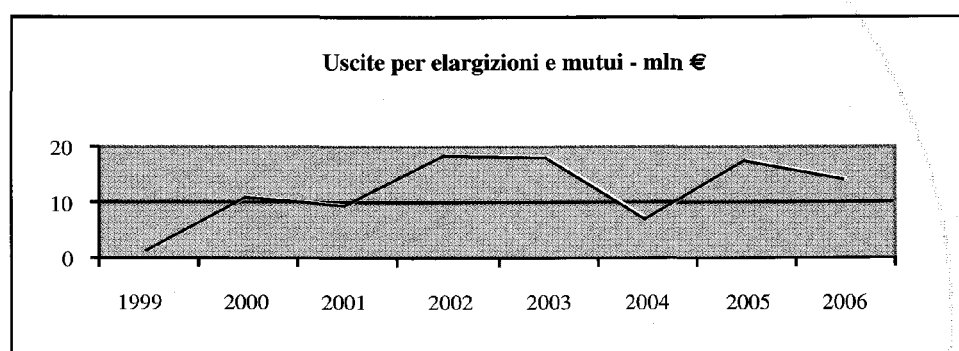
Tenuto conto della situazione patrimoniale del Fondo, già dal presente esercizio 2007 potrebbe risultare l'impossibilità a rimborsare alle imprese designate gli importi per sinistri dalle stesse erogati (cfr. seguente grafico).



1.5.3 Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura

L'esercizio 2006 - che evidenzia entrate per € 63,3 mln (+ 357,6% rispetto al 2005), di cui € 47,6 mln per contributi sui premi assicurativi di cui all'art. 18 legge n. 44/99 (€ 2,7 mln nel 2005) ed uscite per € 16,4 mln (-20,8 %) di cui € 10,1 mln per elargizioni concesse a favore delle vittime dell'estorsione ed € 4,3 mln per mutui concessi a vittime dell'usura - chiude con un avanzo di € 46,9 mln. Il patrimonio netto al 31/12/2006, per effetto del trasferimento di € 70,0 mln al Fondo di prevenzione del fenomeno dell'Usura, ammonta ad € 176,5 mln.

Le uscite per mutui ed elargizioni, pari ad € 14,3 mln, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari ad € 3,1 mln (ca. 17,8% - cfr. grafico seguente).



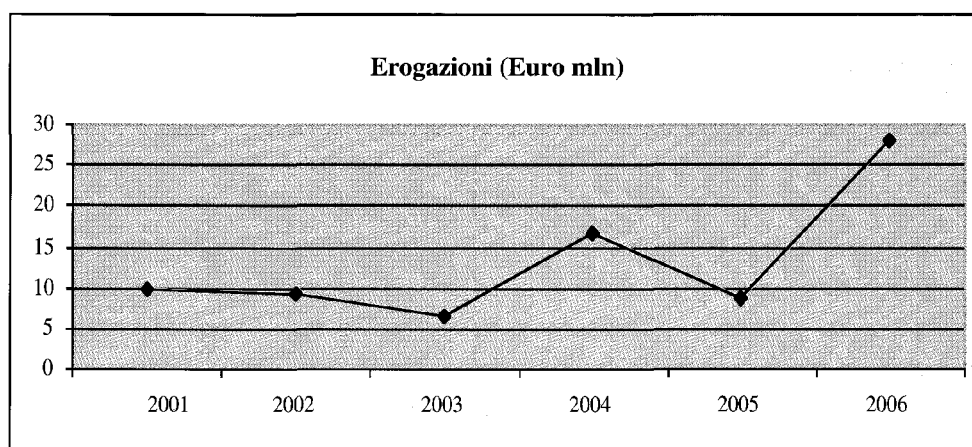
Consap, nel 2006, ha provveduto a stipulare n. 37 contratti di mutuo con vittime dell'usura per complessivi € 3,8 mln, e disposto delegazioni di pagamento per € 3,1 mln. Ha altresì erogato la complessiva somma di € 10,3 mln, per n. 116 elargizioni a vittime dell'estorsione.

In tema di elargizioni, è proseguita l'attività di verifica del corretto reimpiego delle somme concesse in attività economico di tipo imprenditoriale - cui Consap è tenuta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 455/99 ed in conformità all'atto concessorio.

1.5.4 Fondo di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso

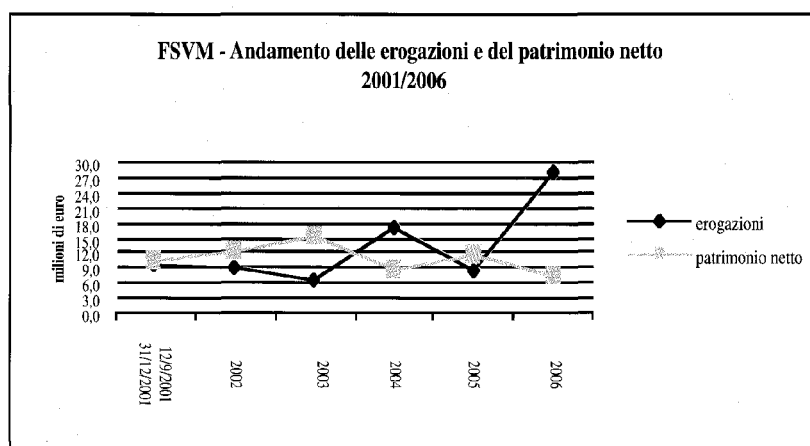
L'esercizio 2006 evidenzia entrate per € 24,8 mln (+98,4% rispetto al 2005), di cui € 10,3 mln per contributo statale ed € 14,2 mln per rientri derivanti dalla vendita dei beni confiscati ai rei (€ 1,8 mln nel 2005), ed uscite per € 29,4 mln (+212,8%), di cui € 28,2 mln per erogazioni relative a provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso (€ 8,7 mln nel 2005). Il disavanzo di € 4,6 mln riduce il patrimonio netto ad € 7,2 mln.

Il risultato dell'esercizio risente, in particolare, delle maggiori uscite per erogazioni deliberate nei confronti delle vittime, nonostante l'incremento delle entrate registrate a titolo di contributo statale per rientri derivanti dalla vendita dei beni confiscati ai rei (cfr. grafico seguente).



Consap ha provveduto, nel 2006, a dare esecuzione a n. 166 provvedimenti deliberati dal competente Comitato ed a disporre n. 275 ordinativi di pagamento per complessivi € 17,4 mln. Dall'inizio del rapporto concessorio, Consap ha provveduto a disporre ordinativi di pagamento per il complessivo importo di € 62,6 mln.

Nel grafico che segue si riporta l'andamento negli anni delle uscite per erogazioni raffrontato con l'evoluzione del patrimonio netto:



Nel corso del 2006 è proseguita l'attività relativa all'esercizio del diritto di surroga mediante procedura di iscrizione a ruolo dei crediti del Fondo.

Dall'inizio dell'attività in parola, sono stati formati complessivi n. 3 ruoli esattoriali per il recupero coattivo di complessivi € 1,7 mln nei confronti di n. 46 rei coinvolti in n. 24 procedimenti penali. Ciò è stato possibile anche grazie all'attività di raccordo, particolarmente intensificata nel 2006, con gli Uffici interessati (in primo luogo con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria).

1.5.5. Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire

In data 24/10/2006 è stato sottoscritto l'atto di concessione per la gestione del Fondo che demanda, in particolare, a Consap:

- la verifica dei contributi versati al Fondo dagli Intermediari (banche, compagnie di assicurazione, intermediari ex art. 107 legge n. 385/93);
- l'istruttoria delle richieste di indennizzo in conformità alle linee guida ed ai criteri di valutazione uniformi indicati dal relativo Comitato e la loro liquidazione;
- la rilevazione e comunicazione al Comitato dei dati necessari per la definizione delle aree territoriali e delle corrispondenti sezioni autonome del Fondo, nonché per la determinazione annuale della misura del contributo obbligatorio a carico degli Intermediari;
- la ripetizione delle somme erogate, nei casi di revoca o riforma dell'attribuzione, nonché l'esercizio del diritto di surroga nei confronti dei costruttori;
- la predisposizione ed attuazione del programma della campagna di informazione;
- la predisposizione del rendiconto annuale di esercizio.

Il Rendiconto del primo esercizio di gestione del Fondo si riferisce al periodo che va dal 21/7/2005 (data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 20 giugno 2005, n. 122) al 31/12/2006.

Nell'esercizio in parola:

- sono pervenute al Fondo n. 10.844 richieste di risarcimento per una richiesta complessiva dei danni quantificati dagli interessati in € 807,8 mln. A seguito del differimento del termine di presentazione delle richieste al 31/12/2007 si prevede un ulteriore incremento delle domande di risarcimento. L'ammontare dei risarcimenti è quantificato in base alle richieste degli interessati e, pertanto, potrebbe subire notevoli ridimensionamenti una volta esperita la fase istruttoria;
- sono affluiti al Fondo contributi per € 2,8 mln.

L'attività relativa all'istruttoria delle richieste di indennizzo verrà avviata alla nomina del Comitato di cui all'art. 10 del Decreto interministeriale del 2/2/2006.

1.5.6. Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12 gennaio 2006 ha trasferito a Consap la funzione, sino ad allora svolta dall'ISVAP, per il rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni derivanti da inquinamento da idrocarburi di cui all'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978 n. 504 che recepisce la Convenzione Internazionale di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possano accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – viene certificato da Consap.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio del 9 febbraio 2006, ha iniziato a svolgere da tale data la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP.

Con D.M. del 23/3/2006 è stata approvata tra il Ministero delle Attività Produttive e Consap la relativa Convenzione che, tra l'altro, prevede che i compiti - e le relative responsabilità - della società in materia siano circoscritti alle verifiche formali concernenti il rilascio dei certificati predetti.

Nell'esercizio 2006, sono state emesse un totale di 220 certificazioni e nello stesso periodo si è proceduto all'annullamento di 15 certificazioni.

1.5.7. Attività di "service" assicurativi

Nel corso del 2006, come precedentemente illustrato, è proseguita l'attività di service assicurativa di supporto alle liquidazioni Lloyd Nazionale, Assid e Firs a fronte di un corrispettivo complessivo di € 143 mila. Inoltre, sono state perfezionate le convenzioni con le Liquidazioni de L'Edera e della Globo.

2. IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta nell'esercizio 2006 per l'organizzazione e la gestione del personale.

La Società, proseguendo nella politica di incentivazione all'esodo del personale avviata negli anni precedenti, ha ulteriormente ridotto l'organico aziendale che è sceso dai 180 dipendenti del 2005 ai 172 alla data del 31.12.2006, così ripartiti: n. 5 Dirigenti, n. 25 Funzionari e n. 142 Impiegati. Nel corso dell'anno si sono registrate, infatti, n. 8 uscite di personale, conseguenti a risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro (di cui 4 Funzionari, 2 Quadri e 2 Impiegati).

Nel quadro dei provvedimenti in favore del personale, si evidenzia che per il 2006 sono stati complessivamente adottati n. 22 avanzamenti, che hanno riguardato esclusivamente le posizioni impiegatizie.

Per quanto attiene alla riorganizzazione aziendale, particolare impegno è stato profuso nell'attuazione di interventi mirati alla definizione di una struttura societaria più snella e flessibile e quindi maggiormente idonea a far fronte, con efficacia ed efficienza, all'attuale realtà operativa nonché all'eventuale acquisizione di nuovi compiti.

Più in dettaglio, in considerazione della conclusione di ogni attività connessa alla definizione delle obbligazioni Consap nei confronti delle Imprese di assicurazione in materia di cessioni legali, l'Unità di Supporto Cessioni Legali, posta alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, con decorrenza 1° luglio 2006 ha cessato dalle funzioni alla stessa attribuite ed il relativo personale è stato trasferito ad altre unità organizzative.

Nel mese di settembre 2006 si è dato avvio alle trattative per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, disdettato dalle OO.SS. Consap in tempo utile per la naturale scadenza del 31 dicembre 2005. Tali trattative sono proseguite per oltre sei mesi - a ritmo serrato e non senza difficoltà - e si sono concluse nel marzo 2007 con il raggiungimento di una ipotesi di intesa di reciproca soddisfazione.

Sono ovviamente proseguite tutte le correnti attività relative alla gestione amministrativo-contabile del personale dipendente nonché dei componenti degli Organi societari e di controllo e dei vari Comitati presenti in CONSAP (Fondo di garanzia vittime della strada, Fondo di garanzia vittime della caccia, Fondo di solidarietà per le vittime di richieste estorsive e dell'usura, Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso).

Si segnala, inoltre, che nell'ambito dei compiti previsti dal D. Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, sono proseguiti tutti i periodici accertamenti e controlli sia da parte degli incaricati aziendali che da parte dei "Rappresentanti dei lavoratori", proprio a tutela e salvaguardia della sicurezza e della qualità della vita sul luogo di lavoro. Ai fini della sorveglianza sanitaria sono stati sottoposti ai necessari accertamenti medici di idoneità, complessivamente circa 55 lavoratori.

Come di consueto, sulla base del previsto piano annuale di formazione del personale e nel rispetto del relativo budget, sono proseguite le attività di addestramento delle risorse, sia mediante corsi individuali su specifiche necessità evidenziate dai responsabili delle strutture operative, sia mediante sessioni formative di gruppo (corsi in ambito informatico, amministrativo/fiscale, giuridico, corsi in lingua inglese). Nel corso del 2006 la Società ha promosso un seminario, suddiviso in due sessioni, rivolto a tutto il personale dal 2° al 7° livello, finalizzato ad un progetto di miglioramento della "performance" aziendale e delle motivazioni personali.

Nell'ambito delle informazioni concernenti la riforma della previdenza complementare ex art. 8, comma 8, del D. Lgs. 252/05 sono state organizzate, per tutti i dipendenti, delle riunioni illustrative in merito alle forme pensionistiche complementari ed alla futura destinazione del T.F.R. maturato a partire dal 1° gennaio 2007.

3. LE VERTENZE IN ESSERE

Oltre all'ordinario contenzioso relativo alla gestione immobiliare, alla gestione dei fondi di garanzia e solidarietà e a quella del fondo dazieri, va segnalato che l'unico giudizio pendente in materia di cessioni legali - derivante dalla riassunzione dei precedenti giudizi - è stato cancellato dal ruolo, essendo stati definiti tutti gli accordi transattivi con le imprese a suo tempo costituitesi.

Si sottolinea, altresì, ancora aperto il contenzioso con la Società L'Edera in l.c.a. il cui giudizio, attualmente, pende in sede di gravame innanzi alla Corte di Appello di Roma.

4. LE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

La politica di contenimento dei costi di esercizio è proseguita anche nel corso del 2006: le spese generali, al netto dei costi del personale, sono complessivamente ammontate ad € 3,4 mln contro € 3,7 mln del 2005 (-8%) mentre il costo del personale, al netto degli esodi, è stato di € 11,4 mln contro € 12,4 mln del 2005 (-8%). Peraltro il costo del personale relativo al 2006 tiene conto del costo del rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Di conseguenza, il totale delle spese generali, al lordo dei recuperi nei confronti dei Fondi, sono risultate pari ad € 14,8 mln circa, con una diminuzione, rispetto l'anno precedente, di € 1,3 mln (-8%). Al netto dei recuperi nei confronti dei Fondi, la riduzione risulta notevolmente più marcata: da € 5,1 mln del 2005 ad € 2,2 mln del 2006 (-57%).

5. LE PRINCIPALI POSTE PATRIMONIALI

Si riepilogano brevemente le principali poste patrimoniali, mentre tutte le voci di bilancio trovano ampia descrizione in nota integrativa.

La posta patrimoniale passiva relativa alle riserve tecniche per le cessioni legali, pari ad € 7,7 mln, risulta, come già illustrato precedentemente, nettamente diminuita rispetto al valore dello scorso esercizio (€ 207 mln), ed è relativa, esclusivamente, ai portafogli non associati ad alcuna compagnia di assicurazione.

Le altre riserve tecniche, pari ad € 11,4 mln, sono relative al Fondo di previdenza del personale addetto alle imposte di consumo ed è stato calcolato, come effettuato nel 2005, come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative e il valore attuale dei contributi versati dall'INPS.

Le altre principali poste passive sono:

- debiti diversi per € 21,9 mln;
- debiti per oneri tributari diversi per € 6,8 mln;
- passività diverse per € 0,5 mln.

Le poste patrimoniali attive della Società ammontano ad € 291,9 mln e sono rappresentate principalmente da:

- immobili per € 150,5 mln. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alle vendite dell'anno (€ 35 mln), all'ammortamento della sede (€ 0,4 mln) e all'acquisizione di un immobile in provincia di Campobasso (per circa € 0,2 mln) nel contesto dell'operazione Globo in l.c.a.
- titoli di stato e obbligazionari per € 118 mln;
- provvigioni di acquisizione da ammortizzare verso Compagnie in cessione legale per € 1,2 mln relativi ai portafogli da associare di cui sopra;
- crediti ed attività diverse per circa € 15,5 mln.

6. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

6.1. L'Attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2006 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo, intese in senso convenzionale.

6.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c. non si applicano alla Consap in quanto interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, non appare applicabile l'art. 2497-bis (Pubblicità) che impone particolari adempimenti a carico delle società "sottoposte", come:

- l'obbligo per la società di esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita, su di essa, attività di direzione e coordinamento poiché, in tal caso, si tratterebbe di predisporre un prospetto riepilogativo del bilancio dello Stato;
- l'obbligo per gli amministratori di indicare nella relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, poiché ciò presupporrebbe l'obbligo per la Consap di dare conto dei rapporti intercorsi con tutte le altre società partecipate dallo Stato.

6.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2006 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

6.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea straordinaria della Società in data 9 febbraio 2007 ha approvato modifiche allo statuto che riguardano in particolare: parziale e limitata modifica dell'art. 4 al fine di migliorare la formulazione del-

l'oggetto sociale e per renderla più coerente con l'evoluzione delle strategie aziendali; modifica all'art. 16 per inserire la clausola relativa alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; modifica all'art. 20 per prevedere che il controllo contabile sia esercitato da una società di revisione. Conseguentemente, l'Assemblea ordinaria della Consap, nella seduta del 9 febbraio 2007 ha deliberato il conferimento dell'incarico di controllo contabile alla Società di revisione Deloitte & Touche Spa per la durata residua della revisione volontaria e quindi per l'esercizio 2007.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'adunanza del 28 febbraio 2007, ha deliberato di adottare, a decorrere dall'esercizio 2007, lo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, meglio rispondente ad esporre con coerenza i dati contabili a seguito della chiusura dell'attività relativa alla gestione delle riserve matematiche per cessioni legali. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del dirigente della Società Dott. Gabriele Gandelli a dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili societari fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

Nella seduta del 8 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha autorizzato la formalizzazione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

In data 1 febbraio 2007 la Consap ha iniziato a gestire la stanza di compensazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n° 254 del 18 luglio 2006, per la regolazione contabile dei rapporti economici intercorrenti tra le imprese aderenti al sistema dell'indennizzo diretto dei sinistri auto. Il citato D.P.R. ha, infatti, disciplinato il sistema di risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale prevedendo, all'art. 13 primo comma che le imprese di assicurazione stipulino tra di loro una convenzione ai fini della regolazione dei rapporti organizzativi ed economici per la gestione del risarcimento diretto ed, al secondo comma, l'istituzione di una "stanza di compensazione" per la regolazione contabile, a far tempo dal 1° gennaio 2007, dei rapporti economici intercorrenti tra le imprese, per i sinistri verificatisi a partire dal 1° febbraio 2007.

Consap indicata quale Gestore della Stanza di Compensazione, anche in funzione della sua terzietà rispetto al sistema assicurativo italiano, ha sulla base del decreto due macrofunzioni: regolare contabilmente i rapporti economici tra le imprese e fornire i dati, per il calcolo annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione, al Comitato Tecnico istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2006.

Al fine di definire nel dettaglio le modalità e gli adempimenti relativi al funzionamento della Stanza, in data 31/1/2007 è stato definito il testo della Convenzione ANIA-CONSAP, che disciplina tutti i reciproci rapporti amministrativi, contabili ed informatici.

Tra le competenze regolate dalla Convenzione e dall'allegato Regolamento Tecnico, assume particolare rilievo per la Consap il compito di fornire, agli assicurati responsabili di un sinistro, le informazioni utili al rimborso dello stesso - al fine di evitare le penalizzazioni inserite nella maggior parte dei contratti con la clausola bonus/malus - nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili qualora lo stesso assicurato abbia rimborsato alla Stanza l'importo corrisposto al danneggiato.